

# Autorità Portuale di Trieste

## Ordinanza n°3/2013

Il Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

considerato che nella giornata di sabato 9 febbraio 2013, avrà svolgimento a Trieste un evento religioso con la presenza della veggente di Medjugorje, Mirjana Dragicevic, organizzato dal Movimento Cattolico per la Famiglia e la Vita;

tenuto conto della richiesta presentata in data 28 gennaio 2013 dal Movimento organizzatore, tesa ad ottenere la disponibilità di alcune aree demaniali marittime site nel Comprensorio del Porto Vecchio per destinarle ad aree di sosta dei pullman a seguito dei partecipanti all'evento;

tenuto conto degli accordi raggiunti tra i rappresentanti dell'Autorità Portuale e del Movimento organizzatore dell'evento sopraccitato, in occasione del sopralluogo congiunto tenutosi presso le aree demaniali in questione in data 29 gennaio 2013;

ravvisata la necessità di predisporre, nelle aree in questione, alcuni provvedimenti temporanei in materia di destinazione d'uso di aree del demanio marittimo;

visti il D.lgs. n° 285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n° 495 d.d. 16.12 1992 e successive integrazioni e modifiche;

vista l'Ordinanza A.P.T. 81-2012;

vista la legge 28 gennaio 1994 n° 84, e successive integrazioni e modifiche;

visto il Decreto del 20 gennaio 2011 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

### ORDINA

**Art. 1** – Nelle aree demaniali, indicativamente evidenziate in nero nell'allegata planimetria, in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza A.P.T. n°81/2012 che regola la viabilità, l'uso e l'accesso alle aree in questione, **sono istituiti i divieti di accesso, transito, fermata e sosta con rimozione dalle ore 00.00 alle ore 24.00 del 9 febbraio 2013.**

**1.1** – In deroga al provvedimento sopra stabilito, nelle aree sopra individuate, sono consentiti l'accesso, il transito, la fermata e la sosta ai pullman autorizzati dal Movimento Cattolico per la Famiglia e la Vita, nonché ai mezzi di soccorso ed emergenza.

**Art. 2** – Nelle aree demaniali, indicativamente evidenziate in punteggiatura nell'allegata planimetria, in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza A.P.T. n°81/2012 che regola la viabilità, l'uso e l'accesso alle aree in questione, vengono consentiti **l'accesso, il transito, la fermata e la sosta ai pullman autorizzati dal Movimento Cattolico per la Famiglia e la Vita dalle ore 00.00 alle ore 24.00 del 9 febbraio 2013.**

**Art. 3** – Il richiedente, con assunzione di responsabilità ed a propria cura e spese, direttamente o tramite altri soggetti incaricati, dovrà:

**3.1** – sollevare l'Autorità Portuale da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che possa ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza delle attività svolte;

**3.2** – installare la necessaria segnaletica prevista dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992 e successive integrazioni e modifiche, in corrispondenza dei tratti demaniali marittimi interessati dai provvedimenti sopra disposti, almeno 48 (quarantotto) ore prima dell'entrata in vigore della presente Ordinanza, esponendone copia, in posizione ben leggibile, a garanzia della sua esecuzione per tutto il periodo della sua validità;

**3.3** – delimitare le aree demaniali marittime in argomento a garanzia dei provvedimenti sopra disposti, dotando le delimitazioni di appositi dispositivi di segnalazione luminosa durante la loro permanenza serale e notturna;

3.4 – osservare e far osservare nell'ambito delle aree in questione ogni accorgimento finalizzato al rispetto della normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/08), ed in generale ogni altra precauzione necessaria ai fini della sicurezza nell'ambito delle diverse attività svolte;

3.5 – garantire la massima sicurezza alle persone e cose gravitanti all'interno e nelle immediate vicinanze dell'area in questione, attraverso propria valutazione dei rischi e l'adozione di tutte le misure di sicurezza ritenute necessarie - avvalendosi di personale dell'organizzazione o affidando tale compito ad altri soggetti autorizzati ad eseguire tale esercizio all'interno delle aree portuali - provvedendo a nominare un diretto responsabile per tali funzioni;

3.6 – riportare allo stato pristino, al termine dell'utilizzo, le aree demaniali marittima oggetto della presente Ordinanza.

**Art. 4** – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti qualora il fatto non costituisca reato:

- ai sensi dell'Art. 1174 e/o 1161 del Codice della Navigazione per l'inosservanza di norme di polizia dei porti,
  - ai sensi del Nuovo Codice della Strada per le infrazioni relative allo stesso,
- rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in essa contenute.

Trieste, **31 GEN. 2013**

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE  
IL PRESIDENTE  
dott.ssa Marina Monfassi

